

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, c. 2. Ulteriore impegno di spesa a seguito della dichiarazione dello stato di preallarme dal 2 gennaio 2021 sulle zone di allertamento A e B del territorio regionale, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi. Rimborso spese sostenute dai Comuni dal 2 gennaio 2021 al 10 gennaio 2021.

**DECRETO DEL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE, ASSESSORE DELEGATO
ALLA PROTEZIONE CIVILE**

Decisione

1. In conseguenza dello stato di preallarme, dichiarato con decreto 2 gennaio 2021, n.1/PC/2021, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, e ad integrazione di quanto autorizzato con il decreto 2 gennaio 2021, n.2/PC/2021, sono autorizzate, le ulteriori seguenti iniziative urgenti di protezione civile:

h) il rimborso ai Comuni della spese sostenute dal 2 al 10 gennaio 2021 per lo spargimento di sale, lo sgombero della neve dalle pubbliche vie e dagli spazi di accesso ai servizi essenziali, per lo sgombero della neve dalle coperture degli edifici pubblici, ai fini della loro sicurezza e della pubblica incolumità, nonchè le spese per le acquisizioni di sale e pietrisco, di carburante dei mezzi operativi comunali e gli oneri straordinari del personale dipendente impiegato nel contesto emergenziale.

2. Per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 710.065,82.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali), ad integrazione di quanto autorizzato con decreto 2 gennaio 2021, n. 2/PC/2021.

3. Di stabilire la percentuale del 70 per cento della spesa ammissibile, quale rimborso ai Comuni per le attività indicate alla lettera h) del punto 1 della decisione.

4. Di concedere, in esito alle dichiarazioni pervenute a seguito della richiesta della Protezione Civile della Regione prot. n. 142/21 del 4 gennaio 2021, ai Comuni indicati nella tabella parte integrante al presente provvedimento, gli importi a fianco di ciascuno indicati.

5. Con decreto del Direttore centrale della Protezione Civile verrà disposta l'erogazione anticipata pari al 70% dell'importo concesso del finanziamento, mentre il saldo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione. Le modalità e i termini di rendicontazione della spesa saranno stabiliti nel decreto di erogazione dell'anticipo.
6. Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.
7. Il presente decreto di concessione sarà oggetto di pubblicazione in quanto integra la fattispecie di vantaggio economico prevista dall'articolo 26 del D.lgs. 33/2013.

Atti presupposti

Allerta regionale n. 1/2021 del 2 gennaio 2021 diramato dalla Sala operativa della Protezione civile della Regione, conseguente all'avviso meteo di criticità emesso dal Centro Funzionale Decentrato il 2 gennaio 2021 alle ore 15:45, contenente gli scenari di criticità previsti per valanghe sulle Zone FVG-A e FVG-B, a partire dalle ore 00:00 del 03/01/2021 alle ore 14:00 del 04/01/2021;

Decreto n. 1/PC/2021 di data 2 gennaio 2021, con il quale l'Assessore regionale delegato alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ha dichiarato, a decorrere dal 2 gennaio 2021 e per la durata di mesi 6 dalla data del provvedimento medesimo, lo stato di preallarme sulle zone di allertamento A e B del territorio regionale, in vista di un rischio di emergenza, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 1/2021 del 2 gennaio 2021 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Decreto n. 2/PC/2021 di data 2 gennaio 2021, con il quale l'Assessore regionale alla protezione civile, per la copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 del provvedimento medesimo, ha impegnato la spesa di Euro 1.400.000,00.- a carico dei seguenti capitoli delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile, di cui all'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:

- Euro 1.000.000,00.- sul capitolo 64000 delle uscite (PdC U 2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera dalla lettera a) alla lettera d) del provvedimento;
- Euro 150.000,00.- sul capitolo 15000 delle uscite (PdC U 1.03.01.02.000 – Altri beni di consumo), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera dalla lettera a) alla lettera c) del provvedimento;
- Euro 100.000,00.- sul capitolo 15001 delle uscite (PdC U 1.03.02.99.000 - altri servizi), a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1 dalla lettera dalla lettera a) alla lettera c) del provvedimento.
- Euro 100.000,00.- sul capitolo 15002 delle uscite (PdC U 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettere f) e g) del provvedimento;
- Euro 50.000,00.- sul capitolo 15003 delle uscite (PdC U 1.04.03.99.000 - Trasferimenti correnti a altre imprese) a copertura delle spese derivanti dalle iniziative di cui al punto 1, lettera f) del provvedimento.

D.P.Reg. 22 maggio 2018, n. 0129/Pres di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione.

Motivazione

La previsione di cui all'Allerta regionale n. 1/2021, comportante l'adozione della fase operativa di preallarme, configurava il possibile verificarsi sulle zone di allertamento A e B del territorio regionale di scenari di criticità, richiedendo il tempestivo intervento dei tecnici della Protezione civile della Regione e dei volontari di protezione civile, che possono essere attivati dalla Sala operativa regionale per attuare i primi ed urgenti interventi di assistenza alla popolazione, monitoraggio e messa in sicurezza dei territori dei Comuni colpiti. In caso di necessità può risultare necessario intervenire con somma urgenza per il ripristino delle condizioni di normalità e per far fronte alle prime più urgenti necessità, quali, in particolare, l'effettuazione dei primi interventi di messa in sicurezza del territorio a salvaguardia della pubblica incolumità.

Con nota prot. n. 142/21 del 4 gennaio 2021 veniva richiesto ai Comuni interessati dall'emergenza meteo del 2-3 gennaio 2021 e agli Enti gestori di comunicare entro il 12 gennaio 2021 l'ammontare delle spese resesi necessarie per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eventi meteo.

Le spese ammissibili sono quelle sostenute dalle Amministrazioni locali dal 2 al 10 gennaio 2021, avvalendosi di ditte private per lo spargimento di sale, lo sgombero della neve dalle pubbliche vie e dagli spazi di accesso ai servizi essenziali, per lo sgombero della neve dalle coperture degli edifici pubblici, ai fini della loro sicurezza e della pubblica incolumità, nonché le spese per le acquisizioni di sale e pietrisco, di carburante dei mezzi operativi comunali e gli oneri straordinari del personale dipendente impiegato nel contesto emergenziale.

La spesa complessiva dichiarata risultante dalle comunicazioni pervenute ammonta ad euro 1.014.379,68, ripartita come di seguito specificato:

Spargimento sale e sgombero neve	Acquisizione sale e pietrisco	Carburante e mezzi operativi comunali	Oneri straordinari	Totale
838.343,56	82.778,33	49.734,06	43.523,73	1.014.379,68
70% della spesa ammissibile				710.065,82

Gli eccezionali eventi verificatisi dal 2 gennaio 2021 hanno comportato la necessità da parte dei Comuni interessati di disporre spese, anche in via d'urgenza, nel periodo dal 2 al 10 gennaio 2021, per il superamento del citato contesto emergenziale.

Al fine di sostenere i Comuni si ravvisa la necessità di provvedere al parziale rimborso degli importi sopracomunicati.

In considerazione della disponibilità del Fondo regionale per la protezione civile, si

stabilisce la percentuale contributiva che si ritiene di fissare nella misura massima del 70 per cento della spesa ammissibile dichiarata, e di autorizzarne la relativa spesa a carico del capitolo 15002 delle Uscite del Fondo per la protezione civile.

Si ravvisa pertanto la necessità:

- di concedere, in esito alle dichiarazioni pervenute a seguito della richiesta della Protezione Civile della Regione prot. n. 142/21 del 4 gennaio 2021, ai Comuni, indicati nella tabella parte integrante al presente provvedimento, gli importi a fianco di ciascuno indicati;
- di stabilire che, con decreto del Direttore centrale della Protezione Civile verrà disposta l'erogazione anticipata pari al 70% dell'importo concesso a parziale rimborso delle spese ammissibili dichiarate, mentre il saldo verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione. Le modalità e i termini di rendicontazione della spesa saranno stabiliti nel decreto di erogazione dell'anticipo.

**Riferimenti
normativi**

1. Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
 - 9, comma 2, ai sensi del quale al Presidente della Regione od all'Assessore regionale delegato è dato, in caso di urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, decidere direttamente - salve le competenze statali - con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, sulle più immediate esigenze del servizio per la protezione civile e provvedere agli interventi relativi;
 - 33 relativo al Fondo fuori bilancio per la protezione civile.
2. L.r. 8 agosto 2007, n. 21 recante: "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale".
3. Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
4. Art. 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE

- dott. Riccardo Riccardi -